



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 65 del 23 MAR 2012

OGGETTO: Ricorso "Passalacqua Marisa c/Provincia Regionale di Messina". Tribunale di Messina -sezione lavoro. Notifica del 12.01.2011. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di €2.200,00.

L'anno duemiladodici il giorno VENTITRE del mese di _____ nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6.	Assessore Sig Dott. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

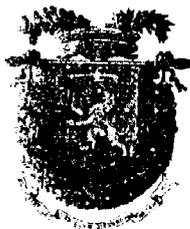
- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1° Dipartimento

U.D. Affari Legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
U.O. Legale e contenzioso – U.O. Studi e consulenze giuridiche
Dirigente dott. Antonino Calabrò

OGGETTO: Ricorso "Passalacqua Marisa c/Provincia Regionale di Messina". Tribunale di Messina -sezione lavoro. Notifica del 12.01.2011. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di €2.200,00.

PROPOSTA

PREMESSO che, con atto notificato il 12.01.2011 la dipendente provinciale Passalacqua Marisa , attualmente inquadrata nella categ. "B", ha proposto ricorso innanzi al Tribunale di Messina - sezione lavoro, per ottenere il riconoscimento del diritto all'inquadramento nella categoria "C" (progressione verticale) per scorrimento della graduatoria del concorso "Istruttore di Ragioneria";

CONSIDERATO che appare opportuna la costituzione dell'Ente in giudizio per resistere alle domande di controparte;

CHE pertanto, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio e a nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DATO ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta, dando atto che si tratta di spesa indifferibile e urgente ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs n.267/2000, all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata costituzione in giudizio, ne derivi un danno grave e certo per questa Provincia;

IMPUTARE la somma complessiva di € 2.200,00 al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011 / dando atto che detta somma è contenuta nei 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Provinciale 2010

LIQUIDARE, con separato atto a presentazione di fattura, un acconto pari ad € 520,00 a lordo degli oneri di legge, mentre il saldo sarà corrisposto a definizione del giudizio in ragione dell'effettiva attività processuale svolta;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a stare nel giudizio promosso dalla dipendente Passalacqua Marisa innanzi al Tribunale di Messina sez.lavorò con atto notificato il 12.01.2011, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge ;

DARE ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta, dando atto che trattasi di spesa indifferibile e urgente ai sensi dell'art.163 D.Lgs/2000th all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata costituzione nel giudizio, ne derivi un danno per questa Provincia Regionale;

IMPUTARE la somma complessiva di € 2.200,00 sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011 in corso di predisposizione, dando atto che la somma è contenuta nei 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del bilancio 2010. 10

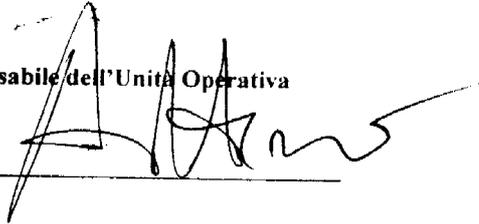
LIQUIDARE, con separato atto a presentazione di fattura, un acconto pari ad € 520,00 a lordo degli oneri di legge, mentre il saldo sarà corrisposto a definizione del giudizio in ragione dell'effettiva attività processuale svolta;

DARE MANDATO al Dirigente del 1° Dipartimento U:D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGA :

I RICORSO

Il Responsabile dell'Unità Operativa

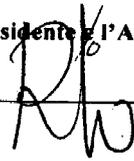


Addl, -4 FEB. 2011

IL DIRIGENTE



Visto: Il Presidente e l'Assessore



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi **4 FEB. 2011**

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi **16 FEB. 2012**

IL RAGIONE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dot. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi

18 FEB. 2012

2° DM. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI PARZIALI

IMPEGNO PROVVISORIO N. 1804

DISPONIBILITA' CAF 2260 Bil. 2211

MESSINA 30/12/11

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dot. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to **On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO**

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to **Dott. Michele BISIGNANO**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **Avv. Anna Maria TRIPODO**

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo di questa Provincia 25 MAR. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Messina, dalla residenza Provinciale, addì _____

23 MAR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **IP Rion**
eddyo

STUDIO LEGALE
MARIO INTILISANO
Avvocato
98122 MESSINA - Via S. Filippo Bianchi N. 54
Tel. 090.675242 - Fax 090.674488

624/10

17 GEN. 2011
Prot. n° 111/UL

TRIBUNALE DI MESSINA

SEZIONE LAVORO

RICORSO

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
13/01/2011
Protocollo n°0001432/11

Per la signora PASSALACQUA MARISA, nata a Messina il 26/01/1960,
ivi residente in Via S.M. del Gesù Inf. is. 471, cod. fisc.: PSS MRS
60A66 F158H, rappresentata e difesa per procura speciale a margine del
presente atto dall'Avv. Mario Intilisano ed elettivamente domiciliata in
Messina Via San Filippo Bianchi n° 54, presso lo studio dell'Avv. Mario
Intilisano,

Nomino e costituisco mio pro-
curatore e difensore nel presen-
te giudizio, in ogni stato
grado, ivi compresa la succes-
siva fase esecutiva, l'avvocato
MARIO INTILISANO, con
ogni facoltà come per legge
e con autorizzazione a transigen-
conciliare, quietanzare, incassa-
re e farsi sostituire da altri proci-
ratori. Eleggo domicilio presso
il suo studio in Messina, Via Sa-
Filippo Bianchi n. 54.

Elvira Rosolappae
PER AUTENTICA
[Signature]

CONTRO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PREMESSE

La ricorrente è dipendente di ruolo della Provincia Regionale di
Messina ed attualmente inquadrata nella categoria B.

Nell'anno 2001, la ricorrente, ha partecipato alla procedura concorsuale
(progressione verticale) per il conferimento di posti di categoria C (Istruttore
Ragioneria) il cui bando è stato approvato con determinazione dirigenziale
della Provincia Regionale di Messina n° 2736 del 22 Giugno 2001.

A seguito dello svolgimento della predetta procedura concorsuale,
veniva pubblicata la relativa graduatoria (approvata con determinazione
dirigenziale n° 151 del 8 Agosto 2003).

La ricorrente, dichiarata idonea, si classificava al posto 16° sui 6 posti
messi a concorso.

000083

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
12 GEN 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D. <i>Parise</i>

[Handwritten initials]
LEB

La Provincia Regionale, procedeva quindi alla stipulazione dei contratti individuali per i candidati collocatisi in graduatoria sino al posto 6° (determinazione dirigenziale n°163 del 10 Settembre 2003).

Successivamente all'inquadramento nella categoria C dei predetti dipendenti, si sono liberati per inquadramento in categoria superiore Istruttore Direttivo di Ragioneria (a seguito procedura concorsuale) 23 posti di categoria C (determinazione n° 1227 del 19 Dicembre 2006) nonché un ulteriore posto a seguito di dimissioni del dipendente Cigala Giovanni (determinazione n° 299 del 25 Luglio 2007) per complessivi 24 posti

Per disposizione del regolamento degli Uffici e dei Servizi (art. 134 del Regolamento) le predette graduatorie hanno una validità di anni tre a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il predetto termine triennale di validità delle graduatorie è stato prorogato per effetto degli artt. 34 comma 12 Legge 289/2002 e dell' art. 3 comma 61 Legge 350/2003 dapprima di un anno e poi di un ulteriore anno.

Inoltre l'art. 1 comma 100 Legge 311/2004 ha disposto la proroga delle predette graduatorie per un periodo di un ulteriore triennio.

Ancora, con disposizioni successive (Art.1 comma 536 della Legge 27.12.2006 n° 296), veniva stabilito che le graduatorie avevano effetto sino al 31.12.2008 e con D.L. 30.12.2008 n°207 (convertito in Legge 27.02.2009 n° 14) si stabiliva che la proroga predetta aveva effetto sino al 31 Dicembre 2009.

Alla data del Marzo 2008 la predetta graduatoria era valida ed efficace, essendo stata prorogata per complessivi 5 anni.

La Provincia Regionale, con atto di indirizzo contenuto nella delibera di Giunta Provinciale n° 274 del 16 Ottobre 2007, in forza di autorevole parere legale, ha stabilito di utilizzare le graduatorie in essere per la copertura dei posti resisi vacanti nel periodo di validità della graduatoria.

La Provincia Regionale, nonostante la vacanza di ben ulteriori 24 posti nell'organico di Istruttore di Ragioneria (determinatesi nel periodo Dicembre 2006-Luglio 2007) non ha provveduto ad alcuna copertura delle dette vacanze.

E ciò nonostante il detto deliberato del 16 Ottobre 2007 ed utilizzazioni analoghe (per scorrimento della graduatoria) effettuate per la copertura di posti di categoria C (Istruttore Amministrativo e Programmatore di Gestione Operativa)

La ricorrente, premesse le dette circostanze di fatto, ha quindi chiesto alla Provincia Regionale, effettuarsi il tentativo obbligatorio di conciliazione in relazione alle seguenti domande 1) *Che gli venga riconosciuto il diritto ad essere inquadrato in categoria C, per scorrimento della graduatoria, con decorrenza dalla data in cui si sono resi vacanti i corrispondenti posti di categoria C;* 2) *Che conseguentemente gli vengano attribuiti i benefici giuridici (progressione orizzontale) ed economici (differenze retributive) decorrenti dalla data in cui si sarebbe dovuto disporre l'inquadramento al soddisfo, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;*

Essendo ampiamente trascorso il termine di legge la ricorrente si vede costretta a rivolgersi al Tribunale per l'accoglimento delle seguenti domande.

DIRITTO

- 1. Validità della graduatoria alla data del 19 Dicembre 2006;**

2. Diritto all'inquadramento in Categoria C Istruttore Amministrativo;

Non può esservi dubbio alcuno che alla data di emanazione da parte della Giunta Provinciale della delibera n° 274 del 16 Ottobre 2007 la graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n° 151 del 8 Agosto 2003 era pienamente valida.

Ed infatti il triennio di validità di cui all'art. 134 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (con scadenza 8 Agosto 2006), era stato prorogato per effetto del combinato disposto di cui agli artt. 34 comma 12 Legge 289/2002 ed art. 3 comma 61 Legge 350/2003 di due anni ed ancora, con l'art. 1 comma 100 Legge 311/2004), vi era stata un'ulteriore proroga per un triennio.

Ed ancora, con disposizioni successive (Art.1 comma 536 della Legge 27.12.2006 n° 296), veniva stabilito che le graduatorie avevano effetto sino al 31.12.2008 e con D.L. 30.12.2008 n°207 (convertito in Legge 27.02.2009 n° 14) si stabiliva che la proroga predetta aveva effetto sino al 31 Dicembre 2009.

Conferma di ciò viene data dalla circostanza che, con determinazione dirigenziale n° 9 del 16 Gennaio 2008 (riferita agli Istruttori Amministrativi) la Provincia Regionale ha disposto l'inquadramento, in categoria C per scorrimento, anche di coloro che ricoprivano i posti in graduatoria, sia pure per effetto di vacanze determinatesi nel periodo sino al 5 Gennaio 2006.

Orbene tale determinazione dirigenziale (nella parte in cui non comprende anche l'odierna ricorrente aspirante allo scorrimento della graduatoria di Istruttore di Ragioneria) è palesemente illegittima, erronea, per errore di fatto, nonché per disparità di trattamento.

Ciò in quanto considera come vacanze determinatesi (all'interno della categoria C Istruttore Amministrativo e non anche nella categoria C Istruttore Ragioneria) nel periodo di validità della graduatoria solo quelle relative a *dimissioni, decesso e raggiunti limiti di età*.

Considera, inoltre, il periodo dal Gennaio 2003 al Gennaio 2006 (ovvero Agosto 2003-Agosto 2006) quello entro cui si dovrebbe verificare la vacanza.

Erra quindi nel ritenere, ai sensi delle richiamate disposizioni di proroga, che la graduatoria abbia una valenza triennale (con scadenza al Gennaio 2006 ovvero Agosto 2006).

Omette, poi, di considerare che nel periodo predetto (Agosto 2003 – Luglio 2007) si erano verificate ulteriori vacanze per $(23 + 1) = 24$ unità per avvenuto inquadramento dei rispettivi titolari nella categoria superiore:

a) a seguito procedura concorsuale con determinazione n° 1227 del 19 Dicembre 2006 si erano liberati n° 23 posti di categoria C;

b) Con determinazione dirigenziale n° 299 del 25 Luglio 2007 era stato risolto per dimissioni il rapporto di lavoro del Sig. Cigala Giovanni;

E ciò determinava che i posti complessivamente liberatisi nel periodo di vigenza della graduatoria erano non i 5 indicati nella determinazione dirigenziale n° 9 del 16 Gennaio 2008 riferiti agli Istruttori Amministrativi ma anche i 24 posti sopra determinati riferiti agli Istruttori di Ragioneria.

E' quindi evidente che la ricorrente abbia diritto, anche previa disapplicazione della determina dirigenziale n° 9 del 16 Gennaio 2008 nella parte in cui non contempla anche le 24 vacanze determinatesi nell'organico di

Istruttore di Ragioneria, all'inquadramento in categoria C con pari decorrenza di colleghi individuati in detta determinazione.

Si aggiunga, ancora, che con determinazione dirigenziale n° 32 del 18 Febbraio 2008 è stata inquadrata in categoria D (per le medesime motivazioni sopra evidenziate) una dipendente di categoria C e quindi si è liberato, con la medesima decorrenza, ulteriore un posto di categoria C.

Si aggiunga, anche, che la Provincia Regionale, con determinazione n° 138 del 11 Settembre 2008, ha provveduto (sulla base dei medesimi principi sopra esposti) a disporre sia lo scorrimento della graduatoria sia all'inquadramento dei dipendenti Istruttori Amministrativi collocatisi fra il posto 74° ed il posto 103° (per complessivi 20 unità) in categoria C della graduatoria di Istruttore Amministrativo.

Tale determinazione, che avrebbe avuto effetto dalla predetta data è stata però sottoposta alla condizione della rimozione della cause ostative di cui al D.L. 112/2008 (convertito in Legge 133/2008).

La predetta sospensione, invero, non opera in relazione agli Enti Locali.

E ciò in quanto l'art. 74 del D.L. 25 Giugno 2008 n° 112 prevede che il blocco delle assunzioni operi solo con riferimento alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo (senza individuare gli Enti Locali).

Per i predetti Enti, trova invero applicazione il disposto di cui al successivo articolo 76 del D.L. 25 Giugno 2008 n° 112 che prevede solo *"una sospensione delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6, per*

gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 50% delle spese correnti.

In ogni caso si evidenzia che il diritto della ricorrente all'inquadramento in categoria superiore è venuto ad esistenza prima dell'entrata in vigore del predetto D.L. 112/2008 ed, inoltre, tutti i tentativi di conciliazione sono stati effettuati ancor prima del 25 Giugno 2008 (entrata in vigore del D.L. 112/2008).

Orbene, stante quanto sopra esposto, non vi è dubbio alcuno (attesi anche i provvedimenti dirigenziali assunti) che la ricorrente ha quindi diritto ad essere inquadrata nella categoria C, con decorrenza giuridica dalla data in cui si è reso libero e vacante il corrispondente posto di categoria C.

E ciò previa eventuale disapplicazione anche delle determinazioni dirigenziali n° 9 del 16 Gennaio 2008 e n° 138 del 1 Settembre 2008 nella parte in cui individuano le vacanze determinatesi in maniera erronea (non contemplando i posti di Istruttore Ragioneria) ed inquadrano in categoria C per scorrimento un minor numero di dipendenti aventi identico diritto.

CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale adito, disattesa ogni contraria difesa ed eccezione,.

- 1) Ritenere e dichiarare che la ricorrente collocata nella graduatoria per la procedura concorsuale al posto 16° (attualmente seconda della graduatoria) ha diritto ad essere inquadrata nella superiore categoria C in quanto nel periodo di validità della graduatoria si sono resi liberi e vacanti corrispondenti posti di categoria C;

- 2) Conseguentemente, previa eventuale disapplicazione della determinazione dirigenziale n° 8 del 16 Gennaio 2008 nella parte in cui individua le vacanze determinatesi in maniera erronea e non considera quelle di Istruttore di Ragioneria, disporre l'inquadramento in categoria C della ricorrente con decorrenza dalla data in cui si è liberato il corrispondente posto di categoria C;
 - 3) Condannare la Provincia Regionale di Messina, conseguentemente, al pagamento delle differenze retributive fra la categoria B e la categoria C (C1), oltre alle indennità accessorie, alla regolarizzazione contributiva e previdenziale, nonché all'eventuale diritto alla progressione orizzontale in categoria C2, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali al saldo;
 - 4) Con vittoria di spese e compensi di difesa ivi comprese le spese generali;
- Ai sensi del T.U. sulle spese di giustizia si dichiara che il presente giudizio ha valore indeterminato ma non si versa contributo unificato trattandosi di procedimento in materia di pubblico impiego;

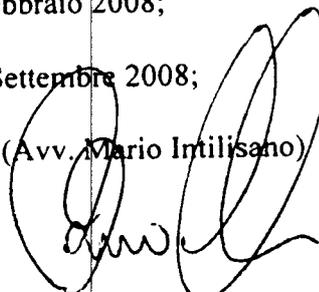
Si producono i seguenti documenti:

- 1) Richiesta tentativo di conciliazione;
- 2) Determinazione dirigenziale n° 82 del 19 Luglio 2004;
- 3) Bando di concorso;
- 4) Determinazione dirigenziale n° 151 del 8 Agosto 2003;
- 5) Determinazione dirigenziale n° 163 del 10 Settembre 2003;
- 6) Determinazione dirigenziale n° 1211 del 30 Novembre 2006;
- 7) Determinazione dirigenziale n° 1227 del 19 Dicembre 2006;
- 8) Determinazione n° 299 del 25 Luglio 2007;
- 9) Delibera Gm n° 274 del 16 Ottobre 2007;

- 10) Determinazione dirigenziale n° 9 del 16 Gennaio 2008;
- 11) Determinazione dirigenziale n° 10 del 16 Gennaio 2008;
- 12) Determinazione dirigenziale n° 11 del 16 Gennaio 2008;
- 13) Determinazione dirigenziale n° 32 del 18 Febbraio 2008;
- 14) Determinazione dirigenziale n° 138 del 11 Settembre 2008;

Messina, 12 Gennaio 2010

(Avv. Mario Intilissano)



Deposito in cancelleria il 27-1-2010
A Distanza di Cancelleria
F. de Luca

110

**TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA**

G.U.L.

atto il ricorso che precede

sto l'art 415 c.p.c.

FISSA

la comparizione delle parti l'udienza del 4/3/2011
ponendo che copia del presente decreto e del ricorso sia notificata alla
proparte a cura del ricorrente nei termini di legge.

Messina 15/2/2010

IL CANCELLIERE B3
Dott.ssa Antonella Rende

Il G.U.L.

Dott.ssa Alessandra Santalucia

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Messina, li 16/2/2010

IL CANCELLIERE B 3
Dott.ssa Antonella Rende



8 MAR. 2010

L'Operatore Giudiziario B2
Giustina Maria Indrera

so mio pro
nel presci
gni stato
a la succe
, l'avvoca
ANO, ec
e per legi
a transiget
are, incass
a altri proc
cilio pres
ina. Via S
4.

epur
B

*W.P. A.F.F.
L.E.G.*

RELATA: Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Messina ho notificato copia del suesteso atto da me collazionata e firmata alla **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del Presidente pro tempore, domiciliato in Messina, Corso Cavour, Palazzo dei Leoni, ivi consegnandola a mani di *Mell'imp. ma*

Comp. Ambrosio d.

12/01/11

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
CHINDISI DOMENICO
UNEP - C.A. MESSINA

ico mio p
e nel pres
gni stati
sa la succ
i, l'avvoc
SANO. c
ie per leg
a transig
zare, incas
la altri pro
icilio pre
sina. Via!
4.

leopre
2

leopre
LEO